

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(D.P.R. 235/2007 art. 3 - Delibera Consiglio Istituto n.21 del 23 aprile 2009)

Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Il Patto di corresponsabilità facilita la scuola nel compito di insegnare le regole del vivere e del convivere perché favorisce una viva e fattiva collaborazione con la famiglia, a cui spetta un ruolo fondamentale nell'azione educativa.

Diritti degli studenti DPR 249/1998	Lo studente si impegna a:	La famiglia si impegna a:	La scuola e i docenti si impegnano a:
<p>Art.2 comma 1: Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità di idee.</p>	<p>Studiare con assiduità e serietà. Impegnarsi in prima persona a recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva innanzitutto sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.</p> <p>Portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni.</p> <p>Mantenere un comportamento corretto durante le lezioni ed anche nel cambio dell'ora e all'uscita.</p> <p>Frequentare regolarmente le lezioni.</p> <p>Osservare scrupolosamente l'orario scolastico e giustificare eventuali ritardi o assenze.</p>	<p>Collaborare con la scuola nella azione educativa e didattica, rispettando la libertà di insegnamento di ogni docente. Seguire il lavoro scolastico dei propri figli, stimolandone la motivazione allo studio e verificandone l'applicazione e i tempi del lavoro. In particolare accompagnare il figlio nel recupero di eventuali lacune richiamandolo alle proprie responsabilità, vigilando su una proficua partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola o, eventualmente provvedendo diversamente. Fornire agli insegnanti o, nel caso di informazioni riservate al Dirigente scolastico o al coordinatore di classe tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno.</p> <p>Controllare che i propri figli frequentino regolarmente i corsi; evitare o limitare il più possibile assenze, ritardi ed uscite anticipate.</p> <p>In caso di segnalazione da parte del coordinatore o del Dirigente di assenze non giustificate del figlio, provvedere sollecitamente a verificare dette assenze e a fornire, se possibile, le relative giustificazioni.</p>	<p>Organizzare in modo flessibile le lezioni al fine di adeguare le attività didattiche ai ritmi di apprendimento degli alunni e di rispettare la specificità di ciascun alunno. Formulare consegne chiare e precise per ogni attività proposta, distribuire i carichi di lavoro in modo equilibrato e richiedere il rispetto di tempi e modi di lavoro.</p> <p>Aiutare gli studenti nella acquisizione di un metodo di lavoro adeguato al proprio stile cognitivo. Valorizzare l'importanza della frequenza assidua alle lezioni.</p> <p>Favorire la tempestiva informazione dei genitori sui dati relativi ad assenze, ritardi e permessi del figlio.</p>

<p>Art. 2 comma 2: La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza</p>	<p>Coinvolgere, i propri genitori nel dialogo con la scuola.</p>		<p>Rispettare la privacy di alunni e famiglie, non divulgando informazioni sulla loro vita privata</p>
<p>Diritti degli studenti DPR 249/1998</p>	<p>Lo studente si impegna a:</p>	<p>La famiglia si impegna a:</p>	<p>La scuola e i docenti si impegnano a:</p>
<p>Art. 2 comma 3: Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.</p>	<p>Conoscere l'organizzazione scolastica, prendere visione del regolamento d'istituto e rispettare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, il divieto di fumo ecc...)</p>	<p>Conoscere l'organizzazione scolastica, prendere visione del regolamento d'istituto e collaborare perché siano rispettate le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, il divieto di fumo, ecc...)</p>	<p>Presentare e spiegare il Regolamento interno a genitori ed alunni. Pretendere e controllare il rispetto da parte degli studenti del regolamento di istituto e delle direttive emanate dagli organi competenti. Comunicare tempestivamente alle famiglie le eventuali inadempienze dei loro figli ed i provvedimenti presi.</p>
<p>Art. 2 comma 4: Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola ... in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici.</p>	<p>Acquisire informazioni sulla proposta formativa della scuola (POF) prendendo visione dei documenti di programmazione. Partecipare attivamente agli incontri collegiali, avanzare proposte e sollecitazioni per la elaborazione del Piano dell'offerta formativa, sia singolarmente che tramite i propri rappresentanti.</p>	<p>Acquisire informazioni sulla proposta formativa della scuola (POF) prendendo visione dei documenti di programmazione. Partecipare attivamente agli incontri collegiali, avanzare proposte e sollecitazioni per la elaborazione del Piano dell'offerta formativa, sia singolarmente che tramite i propri rappresentanti.</p>	<p>Facilitare l'accesso ai documenti che illustrano le attività e le scelte organizzative della scuola. Responsabilizzare gli allievi, ad una partecipazione attiva alle proposte educative. Ascoltare le problematiche espresse dai singoli allievi e/o dalla classe quando queste sono rilevanti per il processo di apprendimento. Comunicare agli allievi gli obiettivi cognitivi, comportamentali e trasversali stabiliti dal Consiglio di classe, nonché gli obiettivi intermedi e finali, i tempi e i modi di svolgimento di ogni unità didattica. Garantire la massima disponibilità all'ascolto dei genitori attraverso le diverse modalità stabilite dal Consiglio di Istituto.</p>
<p>... ha inoltre diritto ad una valutazione trasparente ..., volta</p>	<p>Portare sempre a scuola il libretto per le comunicazioni scuola</p>	<p>Mantenersi adeguatamente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli</p>	<p>Garantire la tempestiva informazione della famiglia sugli apprendimenti.</p>

ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.	famiglia. Vivere con fiducia nei confronti dei docenti le valutazioni assegnate. Accettare gli eventuali insuccessi scolastici come un momento di costruttiva riflessione nel processo di apprendimento.	recandosi ai colloqui mensili e quadrimestrali con gli insegnanti, l'analisi delle prove scritte ed il riscontro delle valutazioni riportate sul libretto dello studente. Vivere in modo sereno ed equilibrato le valutazioni assegnate dai docenti. Accettare gli eventuali insuccessi scolastici del figlio aiutandolo a migliorare il suo rendimento.	Garantire la trasparenza e la tempestività della valutazione i docenti.
Diritti degli studenti DPR 249/1998	Lo studente si impegna a:	La famiglia si impegna a:	La scuola e i docenti si impegnano a:
Art.2 comma 7: Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.	Formulare proposte per la realizzazione, all'interno della programmazione didattica, di iniziative volte alla tutela della propria lingua e cultura.	Avanzare proposte per la realizzazione di iniziative volte alla tutela della propria lingua e cultura.	Attivare iniziative di accoglienza e tutela dei diritti degli studenti stranieri anche in collaborazione con altri Enti e personale esperto. Attivare percorsi didattici individualizzati per le singole discipline, al fine di favorire l'integrazione degli allievi.
Art.2 comma 8 a. e b: La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: - un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona - e un servizio educativo didattico di qualità; - offerte formative aggiuntive e integrative.	Tenere nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei propri compagni lo stesso rispetto, anche formale, che si chiede per se stessi con una particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità. Usare un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico. Partecipare alle attività proposte dalla scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento.	Assicurarsi che i figli rispettino il capo d'istituto, i docenti, il personale tutto della scuola e i loro compagni con lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi. Vigilare affinché l'abbigliamento sia adeguato all'ambiente scolastico. Tenersi informati sulle attività della scuola e rispondere agli inviti partecipando alle iniziative proposte.	Richiedere durante il lavoro in classe un corretto comportamento, il rispetto delle regole e dell'altrui persona. Aiutare lo studente a superare difficoltà, incertezze e lacune attivando: -sportelli e corsi di recupero -colloqui, se necessari, per monitorare la situazione -piani di lavoro personalizzati. Programmare offerte formative aggiuntive, integrative e di potenziamento, proporre sussidi e mezzi per garantire un servizio efficace.

<p>Art.2 comma 8 d/e: La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: - la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap; - la disponibilità di una adeguata strumentazione tecnologica.</p>	<p>Osservare scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura. Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola. Non portare con sé il telefono cellulare sia durante la permanenza a scuola sia durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione.</p>	<p>In caso di non osservanza, da parte degli studenti, delle disposizioni di sicurezza dettate dal Regolamento di istituto, condividere e sostenere i provvedimenti deliberati dagli Organi competenti. Risarcire in denaro gli eventuali danni arrecati dai propri figli ai sussidi didattici.</p>	<p>Richiedere fermamente un corretto utilizzo delle strutture e dei materiali, in particolare insegnare e richiedere comportamenti rispettosi delle norme di sicurezza. Individuare e segnalare i responsabili dei danni arrecati al patrimonio scolastico.</p>
<p>Art. 2 comma 8 f.: La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.</p>		<p>Partecipare alle attività di sostegno psicologico, laddove si ravvisino reali necessità condivise.</p>	<p>Attivare momenti di ascolto a scuola e aiutare gli studenti a stabilire contatti con i servizi di sostegno ed accompagnamento destinati ai giovani.</p>

.....
data

L'alunno
(cognome e nome) (firma)

Il genitore (o chi ne fa le veci)
(cognome e nome) (firma)

Il genitore (o chi ne fa le veci)
(cognome e nome) (firma)

Il Dirigente Scolastico
(cognome e nome) (firma)

INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

a.s. 2020/2021

PREMESSA

Stante il parere tecnico espresso in data 28 maggio 2020 dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile, per quanto riguarda le “misure organizzative generali” e le indicazioni che il Comitato fornisce in ordine ai comportamenti che coinvolgono direttamente le famiglie o chi detiene la potestà genitoriale, **la condizione per la presenza a scuola di studenti è:**

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel citato documento si puntualizza inoltre che all'ingresso a scuola non è necessaria la misurazione della temperatura corporea e che chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°C dovrà restare a casa.

Il bisogno di una collaborazione attiva con le famiglie (...) nel contesto di “una responsabilità condivisa e collettiva” e la chiamata alla corresponsabilità della comunità tutta nel fronteggiare la “grave crisi educativa” prodotta dall'epidemia Covid-19, impone la necessità di una integrazione del Patto educativo di Corresponsabilità con l'impegno delle famiglie, degli esercenti la potestà genitoriale o dei tutori, a rispettare le “precondizioni” per la presenza a scuola nel prossimo anno scolastico.

Il Patto, infatti, oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola-famiglia di “intenti” educativi, è pure un documento di natura contrattuale finalizzato all'assunzione di impegni reciproci con la sottoscrizione del medesimo.

Tanto premesso,

la sottoscritta Adriana Alejandra Siena, dirigente scolastico pro tempore presso l'Istituto comprensivo “Nori de' Nobili”

e

i sottoscritti _____ e _____
in qualità di genitori (o titolare/i della responsabilità genitoriale) dell'alunno/a

_____ nato/a il _____ a _____ (____), residente in

_____, via/piazza _____

frequentante la

scuola dell'Infanzia di: Ripe Castelcolonna Brugnetto Ponte Rio

scuola Primaria di: Ripe Monterado

scuola Secondaria di 1° grado di: Passo Ripe Monterado

consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Frequenza scolastica

I genitori (o titolari di responsabilità genitoriale) dichiarano:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti;
- che il figlio/a, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto/a alla misura della quarantena ovvero che non è risultato/a positivo/a al COVID-19;
- di impegnarsi a trattenere il/la figlio/a al proprio domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) da misurare quotidianamente prima di accedere alla sede scolastica, oppure in presenza di altri sintomi quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il pediatra e il dirigente scolastico della comparsa dei sintomi o febbre;
- di accettare che il/la proprio/a figlio/a sia sottoposto alla misurazione della temperatura mediante termoscanner senza contatto all'interno della struttura scolastica;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), la scuola provvede all'isolamento immediato dell'alunno/a in uno spazio dedicato fino all'arrivo del familiare che verrà immediatamente informato per il ritiro;
- di impegnarsi ad avvertire tempestivamente l'Istituto di eventuali cambiamenti dei recapiti telefonici di contatto;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di positività, il proprio figlio/a non potrà essere riammesso/a scuola fino ad avvenuta piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti;
- di essere consapevole che il proprio figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie all'interno della scuola;
- di essere stato adeguatamente informato di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19;
- di accettare che gli ingressi e le uscite siano regolamentati (nei tempi e nei luoghi stabiliti) secondo quanto disposto dalla direzione scolastica e comunicato alle famiglie;
- di essere consapevoli non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, all'edificio scolastico, durante lo svolgimento delle attività;
- di provvedere alla dotazione personale della mascherina chirurgica o di comunità per il/la proprio/a figlio/a che dovrà essere indossata in ottemperanza alle prescrizioni fornite dalle autorità competenti;
- di attivarsi affinché il/la proprio/a figlio/a sia provvisto di una borraccia o bottiglia in plastica personale da cui poter bere e non condivide bottiglie e bicchieri con i compagni;

- di dare indicazioni al/la proprio/a figlio/a di non lasciare materiale personale a scuola, se non strettamente necessario, e di non lasciare materiale personale sotto il proprio banco, in particolare fazzoletti di carta usati, per consentire la pulizia e l'igienizzazione quotidiana degli ambienti scolastici;
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre a scuola, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
- di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività.

In particolare, l'Istituto scolastico durante il periodo di frequenza a scuola:

- si impegna a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- si impegna a fornire informazione rispetto alle misure adottate per prevenire la diffusione del contagio da Covid-19 e, durante il periodo di frequenza scolastica, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- si avvale di personale formato sugli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di prevenzione e di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- si impegna ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;
- si impegna ad attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di un alunno o adulto frequentante l'Istituto, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia Covid-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e/o emanate dagli organi competenti in materia.

I genitori (o titolare/i
della responsabilità genitoriale)

Il Dirigente scolastico

**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA DELLA SCUOLA – BULLISMO E
CYBERBULLISMO (DELIBERA n. 104 del 20 maggio 2021)**

In particolare per contrastare il fenomeno del bullismo e cyber bullismo, la scuola si impegna a:

- organizzare attività di informazione e prevenzione del bullismo e cyber bullismo, rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie;
- segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo e cyberbullismo di cui viene a conoscenza - gestire le situazioni problematiche sia attraverso interventi educativi sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari.

Gli alunni e le alunne si impegnano a:

- segnalare a genitori e/o insegnanti episodi di bullismo e cyberbullismo di cui fossero vittime o testimoni;
- non rendersi protagonisti di episodi di bullismo e cyber bullismo;
- dissociarsi in modo esplicito nei social da episodi di bullismo e cyberbullismo di cui fossero testimoni;
- partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di bullismo e cyber bullismo.

I genitori si impegnano a:

- partecipare alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri enti sul tema del bullismo e cyber bullismo;
- stabilire regole per l'utilizzo dei social network da parte dei propri figli;
- garantirsi la possibilità di controllo delle attività online dei propri figli;
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico;
- collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di bullismo e cyber bullismo.

Il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità di erogazione delle sanzioni disciplinari.

Letto e approvato il presente PATTO DI CORRESPONSABILITÀ, consapevoli delle diverse responsabilità e sanzioni disciplinari che ne possono derivare, le parti sottoscrivono e si impegnano a rispettarlo.

Firme di entrambi i genitori _____

Firma dell'alunno (solo scuola secondaria) _____

Firma del Dirigente Scolastico _____